



Comune di Montechiaro d'Asti

PROVINCIA DI AT

DETERMINAZIONE AREA TECNICA N. 136 DEL 31/12/2024

OGGETTO:

**IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA, RICOVERO
MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI
COD CIG B511809AB8**

L'anno duemilaventiquattro del mese di dicembre del giorno trentuno nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della propria legittimazione quale Responsabile del Servizio Tecnico - Opere Pubbliche del Comune di Montechiaro d'Asti, ai sensi dell'art.107, co.3, lett.c) del D.L.vo n°267/2000, giusta Decreto del Sindaco n° 7 del 18/10/2024;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 22/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026 approvato con atto deliberativo n. 5/GC del 27/01/2024;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d. Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e s.m.i, dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montechiaro d'Asti e di non essere in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

RICHIAMATE:

- la legge 14.08.1991 n. 281 "Legge quadro in materia di affezione e prevenzione del randagismo";
- la L.R. 26.07.1993 n. 34 "Prevenzione del randagismo- tutela degli animali e della salute pubblica";
- La Legge 29/07/2010 n. 120 recante il nuovo codice della strada approvato con D.Lgs 285/92 e s.m.i.;

PREMESSO che il Comune non ha la disponibilità in organico di personale per numero e professionalità sufficienti a garantire un'adeguata gestione del servizio di che trattasi né dispone di immobile attrezzato da destinarsi a canile per il ricovero dei cani abbandonati ritrovati sul proprio territorio e pertanto deve necessariamente avvalersi, per l'espletamento di questo servizio, di prestazioni di soggetti terzi;

VISTA la necessità di provvedere all'affidamento del servizio di cattura, custodia, ricovero, mantenimento e cura de cani randagi presenti sul territorio del comune di Montechiaro d'Asti;

CONSIDERATO che occorre procedere ad effettuare una convenzione previo affidamento a ditta specializzata, relativamente al servizio per l'anno 2024;

CONSIDERATO che trattandosi di servizio di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile applicare quanto previsto dall'art 50, comma 1, lettera b del DLgs 36/2023, e procedere all'affidamento diretto, caso che ricorre nella fattispecie in esame;

RICHIAMATI:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Montechiaro d'Asti. Responsabile Procedimento: Dott.ssa Ilenia Mo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 62 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che: Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce, al comma 6, che è consentito derogare dall'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro al fine di favorire la semplificazione e velocizzazione degli affidamenti di importo minimo;

RITENUTO di avviare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. b del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico, ha interpellato la ditta Nuovo canile sanitario e rifugio Toppino Massimiliano con sede in Refrancore (AT), P.IVA 01006490054, che ha presentato offerta pari € 2.450,00 annui oltre a IVA di legge per l'affidamento del servizio di cattura e mantenimento dei cani randagi sul territorio del Comune di Montechiaro d'Asti, comprendente: spese veterinarie, costo di cattura, reperibilità, sterilizzazione, recupero, smaltimento carcassa e smaltimento carcassa in caso di decesso in canile, recupero carcassa e smaltimento animali selvatici (volpi, tassi, lupi, cinghiali, ecc.);

VISTA la bozza di convenzione per l'esecuzione del servizio in oggetto.

RILEVATO che il codice identificativo di gara rilasciato dall' ANAC è: B511809AB8;

VISTO il DURC Numero Protocollo INPS_42966298 Data richiesta 14/10/2024 Scadenza validità 11/02/2025 da cui risulta che la ditta è in regola con i versamenti contributivi;

RITENUTO quindi affidare il servizio suddetto alla ditta Nuovo canile sanitario e rifugio Toppino Massimiliano con sede in Refrancore (AT);

VISTO Il punto 5 dell'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 "Impegni di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa";

VERIFICATO che i pagamenti conseguenti sono in linea non solo con le previsioni di bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica, fra le quali quelle del pareggio di bilancio, limitatamente all'area di competenza del Servizio proponente;

VISTA l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, in relazione alla copertura finanziaria della spesa, con la quale si rende esecutiva la presente determinazione, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ACCERTATA la regolarità tecnica del presente atto di cui all'art. 147 bis D.Lgs.vo 267/2000;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste nel bilancio di esercizio 2024/2026;

VISTI:

-il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato con delibera del C.C. n. 13 del 30/05/2013;

-il T.U.EE.LL. D.Lgs. n. 267/00;

-lo Statuto Comunale vigente;

-il regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;

-il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

-il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

-il D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 88 e 144;

D E T E R M I N A

DI DARE atto che le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

DI AFFIDARE l'incarico per il servizio di cattura e mantenimento dei cani randagi e recupero e smaltimento delle carcasse sul territorio del Comune di Montechiaro d'Asti per l'anno 2024, alla ditta Nuovo canile sanitario e rifugio Toppino Massimiliano con sede in Refrancore (AT), Corso Casale n. 40, P.IVA 01006490054, per un importo di € 2.450,00 oltre all'IVA 22% pari a € 539,00 per complessivi € 2.989,00;

DI DARE ATTO che la spesa pari a € 2.989,00, oneri previdenziali inclusi, trova imputazione al:

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B511809AB8	gestione area tecnica	2024	579	03011	1150	5	1	2.989,00

del bilancio di previsione 2024/2026, che su attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 151 comma 4, Decreto L.vo n. 267 del 18/08/2000 offre la necessaria disponibilità;

DI DARE ATTO che ai fini della Legge 136/2010 sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" la ditta ha regolarmente comunicato gli estremi identificativi del proprio C/C sottoscrivendo le condizioni ai fini dell'affidamento del servizio;

DI DISPORRE la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 Decreto legislativo 33/2013, delle informazioni previste della norma citata;

DI DARE ATTO che la pubblicazione di cui al punto precedente costituisce condizione legale di efficacia delle concessioni ed attribuzioni economiche del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, le fatture relative alle forniture e servizi dovranno riportare il seguente numero di CIG (codice identificativo della gara): B511809AB8.

Il Responsabile del Servizio

Firmato digitalmente

Geom. Gian Mario Parena